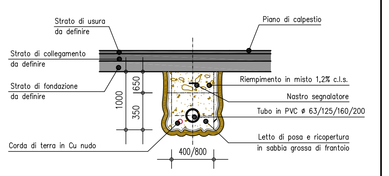
LEGENDA IMPIANTO ELETTRICO DISTRIBUZIONE GENERALE

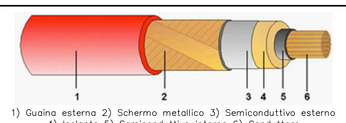
SIMBOLO	DESCRIZIONE	NOTE
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee energia MT (dim. 1500x1500mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee energia MT (dim. 600x1500mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee energia BT (dim. 1200x1200mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee energia BT (dim. 600x600mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee energia BT (dim. 300x300mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee TP/TD (dim. 600x600mm)	
	Pozzetto ispezionabile smistamento linee TP/TD (dim. 300x300mm)	
n...Tubi Ø ...mm	Tubo flessibile in PVC idoneo per polifera distribuzione esterna linee ENERGIA MT (con indicazione dimensioni)	
n...Tubi Ø ...mm	Tubo flessibile in PVC idoneo per polifera distribuzione esterna linee ENERGIA BT (con indicazione dimensioni)	
n...Tubi Ø ...mm	Tubo flessibile in PVC idoneo per polifera distribuzione esterna linee impianti BT/SPECIALI/TELEFONIA/ TRASMISSIONE DATI (con indicazione dimensioni)	
	Indicazione area cabina elettrica MT/BT	
AC	Punto alimentazione e collegamento cancello elettrico	

PARTICOLARE SEZIONE SCAVO E POSA CAVIDOTTO MT (TIPICO)



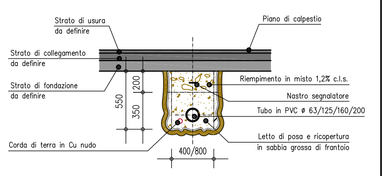
N.B.: Il cavidotto corrugato dovrà essere interrato ad una profondità non inferiore a 100cm dal piano di campagna

PARTICOLARE CAVO MT (TIPICO)



1) Guaina esterna 2) Schermo metallico 3) Semiconduttivo esterno 4) Isolante 5) Semiconduttivo interno 6) Conduttore

PARTICOLARE SEZIONE SCAVO E POSA CAVIDOTTO BT (TIPICO)



N.B.: Il cavidotto corrugato dovrà essere interrato ad una profondità non inferiore a 50cm dal piano di campagna

INCROCI TRA CAVI DI ENERGIA E CAVI DI TELECOMUNICAZIONE (Norme CEI 11-17)

Quando entrambi i cavi sono direttamente interrati, debbono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- Il cavo di energia deve, di regola, essere situato inferiormente al cavo di telecomunicazione;
- la distanza tra i due cavi non deve essere inferiore a 0,30 m;
- il cavo posto superiormente deve essere protetto, per una lunghezza non inferiore ad 1m, con una idonea protezione meccanica che deve essere disposta simmetricamente rispetto all'altro cavo.

Ove, per giustificate esigenze tecniche, non possa essere rispettata la distanza minima sopra indicata, la protezione suddetta deve essere applicata su entrambi i cavi.

La protezione meccanica di cui sopra deve essere costituita da invalucri (cassette o tubi) preferibilmente in acciaio zincato a caldo (Norma CEI 7-6) od inossidabile, con pareti di spessore non inferiore a 2 mm. Sono ammessi involucri protettivi differenti purchè presentino adeguata resistenza meccanica e siano, quando il materiale di cui sono costituiti lo renda necessario, protetti contro la corrosione.

Quando almeno uno dei due cavi e posto dentro appositi manufatti (tubazioni, cunicoli, ecc.) che proteggano il cavo stesso e ne rendano possibile la posa e la successiva manutenzione senza la necessità di effettuare scavi, non è necessario osservare le prescrizioni soprelencate.

PER LA REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI OLTRE ALLE NOTE RIPORTATE SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLA GUIDA ENEL E NORME CEI 11-17

RAGGI DI CURVATURA DEI TUBI

Nella posa dei tubi le curve devono essere limitate al minimo necessario e comunque dovranno acere un raggio non inferiore a 1,50/2,00m. In particolare il profilo della tubazione MT e BT deve essere quanto più lineare possibile evitando "strozzature" nei casi di incrocio con altre opere o per la eventuale presenza di ostacoli (vedi Figura 1).

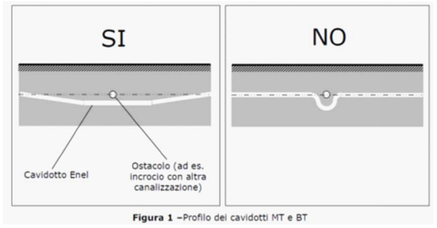


Figura 1 –Profilo dei cavidotti MT e BT

FONDO DELLO SCAVO E PROFONDITA' DI POSA DEI TUBI

Il fondo dello scavo deve essere piatto e privo di asperità che possano danneggiare le tubazioni.
La profondità minima di posa dei tubi, deve essere tale da garantire almeno 1,0m misurato dall'estradosso superiore del tubo. Va tenuto conto che detta profondità di posa minima deve essere osservata, in riferimento alla strada, tanto nella posa longitudinale che in quella trasversale fin anche nei raccordi di pozzetti (vedi Figura 2).

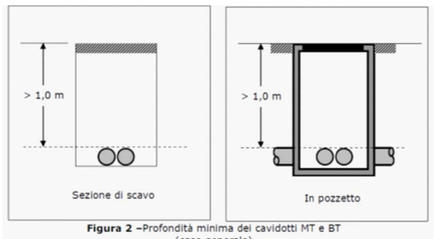


Figura 2 –Profondità minima dei cavidotti MT e BT (caso generale)

RICOPRIMENTO DEI TUBI (REINTERRO)

Laddove le amministrazioni competenti non diano particola prescrizioni in merito alle modalità di ricoprimento della trincea, valgono le seguenti indicazioni:

- la prima parte del reintero (fino a 0,1m sopra al tubo collocato più in alto) deve essere eseguita con sabbia o terra vagliata successivamente irrorata con acqua in modo da realizzare una buona compattazione;
- la restante parte della trincea (esclusa la pavimentazione) dovrà essere riempita a strati successivi di spessore non superiore a 0,3m ciascuno utilizzando il materiale di risulta dello scavo (i materiali utilizzati dovranno essere fortemente compressi ed eventualmente irrorati al fine di evitare successivi cedimenti).

In figura 4 sono sintetizzate le prescrizioni suddette.

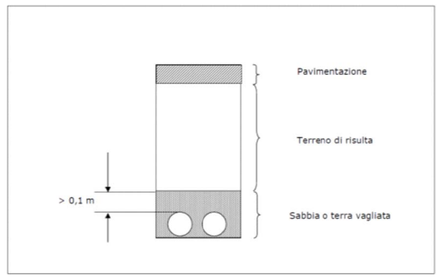


Figura 4 – Modalità di ricoprimento dei tubi in assenza di prescrizioni particolari

DISPOSIZIONE DEI TUBI E RELATIVA SEGNALAZIONE

Lungo la canalizzazione i tubi vanno collocati generalmente tutti sullo stesso piano di posa. Se sono previste tubazione MT e BT sulla stessa trincea si potrà ricorrere eventualmente alla posa "sovrapposta" (max 2 strati); in tal caso sullo strato superiore dovrà essere collocata la canalizzazione BT.

Al di sopra dei cavidotti ad almeno 0,2m dall'estradosso del tubo stesso, dovra essere collocato il nastro monitore con la scritta ENEL – CAVI ELETTRICI (uno almeno per ogni coppia di tubi); nelle strade pubbliche di dovrà comunque evitare la collocazione del nastro immediatamente al di sotto della pavimentazione, onde evitare che successivi rifacimenti della stessa possano determinarne la rimozione.

In Figura 3 sono sintetizzate le prescrizioni suddette.

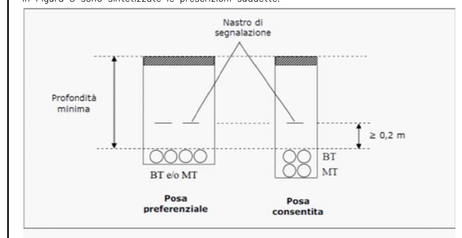
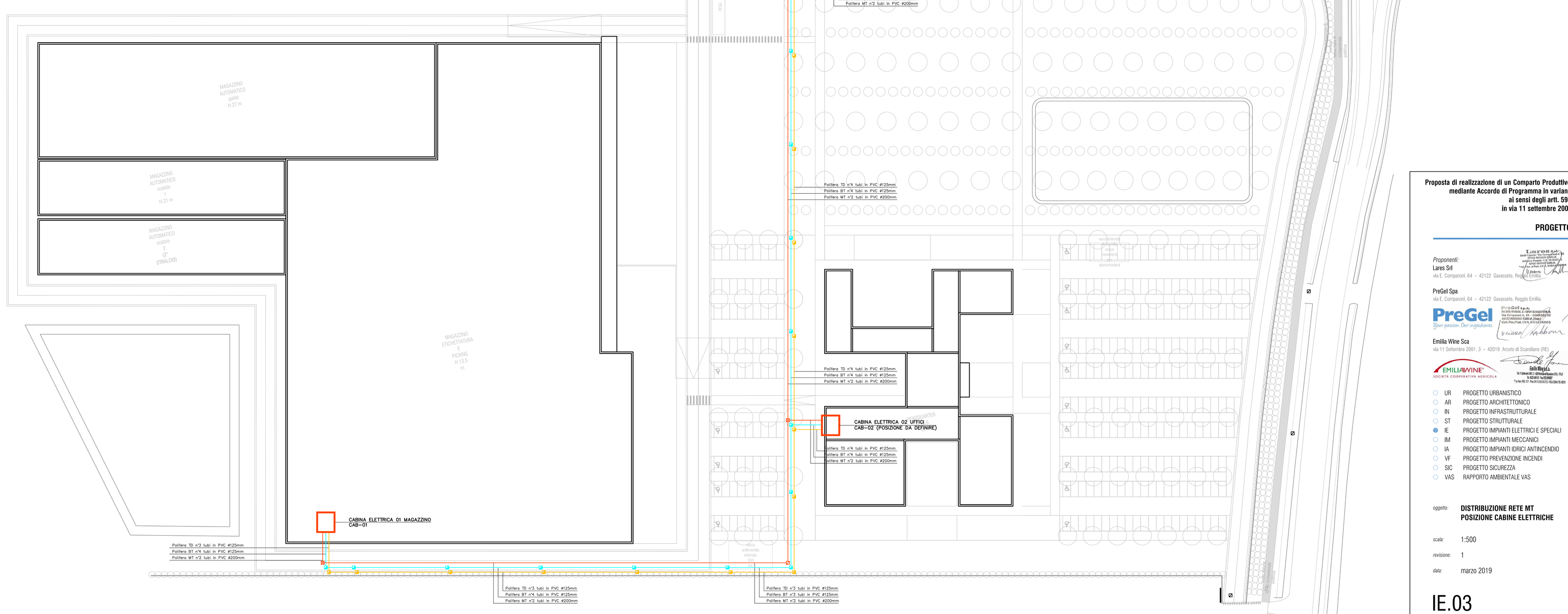


Figura 3 –Disposizione e segnalazione dei cavidotti MT e BT



Proposta di realizzazione di un Comparto Produttivo Agroalimentare tra Emilia Wine s.c.a. e PreGel s.p.a. mediante Accordo di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica ai sensi degli artt. 59 e 60 della L.R. 24 / 2017 in via 11 settembre 2001, Arceto di Scandiano (RE)

PROGETTO DEFINITIVO

Proponenti:
Lares Srl
via E. Comparoni, 64 - 42122 Gavasseto, Reggio Emilia

PreGel Spa
via E. Comparoni, 64 - 42122 Gavasseto, Reggio Emilia

Emilia Wine Sca
via 11 Settembre 2001, 3 - 42019 Arceto di Scandiano (RE)

Progetto urbanistico, architettonico, infrastrutturale e coordinamento generale:
Andrea Oliva architetto
via L. Ariosto 17 - 42121 Reggio Emilia
tel 0522 1713846 - info@clitaarchitettura.it
ing. Giacomo Fabbi, arch. Luca Parini,
arch. Luca Paroli, arch. Marinella Sillani

Progetto Strutturale:
Studio Tecnico Associato Abaton
viale Martiri della Libertà 16 - 42019 Scandiano (RE)
ing. Sergio Spallanzani

Progetto Impianti Elettrici e Speciali:
Eta Studio Srl
via F. Cassoli 12 - 42123 Reggio Emilia
p.i. Fabrizio Costoli, p.i. Claudio Villa

Progetto Impianti Meccanici e Idrici antincendio:
MBI Energie Srl
via degli Artigiani 27 - 42019 Scandiano (RE)
ing. Federico Mattioli

Progetto Prevenzione Incendi, Sicurezza in fase di Progettazione e Rapporto Ambientale VAS:
SIL engineering Srl
via Aristotele 4 - 42122 Reggio Emilia
PREV. INCENDI: p.i. Massimo Sambuchi, ing. Andrea Prampolini
SICUREZZA: p.i. Massimo Sambuchi
AMBIENTE: dott. Manuela Salsi

- ○ UR PROGETTO URBANISTICO
- ○ AR PROGETTO ARCHITETTONICO
- ○ IN PROGETTO INFRASTRUTTURALE
- ○ ST PROGETTO STRUTTURALE
- ● IE PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
- ○ IM PROGETTO IMPIANTI MECCANICI
- ○ IA PROGETTO IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO
- ○ VF PROGETTO PREVENZIONE INCENDI
- ○ SIC PROGETTO SICUREZZA
- ○ VAS RAPPORTO AMBIENTALE VAS

oggetto: **DISTRIBUZIONE RETE MT POSIZIONE CABINE ELETTRICHE**

scala: 1:500

revisione: 1

data: marzo 2019

IE.03